

Lodevole
Presidenza del Consiglio comunale
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 26.09.2024

Mozione elaborata

PER UNA SES RIVOLTA AI CONSUMATORI

Onorevole signor Presidente,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC e art. 41 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente mozione.

Introduzione

In data 5 settembre 2024 la Società Elettrica Sopracenerina (SES) ha annunciato in conferenza stampa un calo delle tariffe per l'anno 2025.¹

La riduzione annunciata del -3% per le utenze ticinesi è già stata contestata dal Consigliere nazionale Bruno Storni, profondo conoscitore della politica energetica e delle sue dinamiche sia a livello nazionale sia locale.² Ad ogni modo occorre ricordare quanto segue:

- la SES è un'azienda interamente controllata dai Comuni e, tramite l'Azienda Elettrica Ticinese, dal cantone;
- negli ultimi anni le sue tariffe sono aumentate massicciamente e oggi sono tra le più alte della Svizzera (+57% trasporto +63% energia per rapporto al 2022);
- nel 2023 ha presentato un utile di CHF 21.3 milioni al netto delle imposte (contro un utile di CHF 17.9 milioni nel 2022 per un aumento di CHF 3.4 milioni);
- Le riserve da utili di SES ammontano ad oltre 280 milioni
- durante l'ultima assemblea degli azionisti la maggioranza dei Comuni ha chiesto e ottenuto ancora una volta un aumento del dividendo da CHF 1.95 per azione a CHF 3.- per azione.

Davanti a questi dati, non si può fare a meno di rimanere perplessi su certe scelte effettuate dalla SES e dai comuni azionisti. Invece di abbassare le tariffe a favore del cittadino-consumatore, si preferisce fare utili milionari rispettivamente incassare dividendi riscuotendo una sorta di "imposta occulta" a discapito del consumatore finale.

¹ <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1780823/sopracenerina-azienda-locarno>

² <https://www.laregione.ch/i-contributi/i-dibattiti/1781521/ses-cts-kwh-tariffe-energia-nuovo>

Istoriato degli atti in Consiglio comunale

Si ricorda a questo proposito come questo tema recentemente sia già stato affrontato in Consiglio comunale in più occasioni e con un sostegno trasversale delle forze politiche:

- Interrogazione datata 26 gennaio 2020³ della Consigliera comunale Barbara Angelini Piva la quale sollevava il fatto che la SES aveva aumentato la tassa base in soli 6 anni da 100 a 150.-. Il Municipio rispondeva il 20 marzo 2020 che l'aumento della tassa base non era da ritenersi eccessivo.
- Interrogazione del 28 settembre 2022⁴ del Gruppo Sinistra Unita "Cosa farà la Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) per abbassare i prezzi dell'elettricità?" nella quale si rilevava l'aumento nell'ordine del 20% delle tariffe. Il Municipio rispose in data 16 marzo 2023 che la Città di Locarno detiene il 18.578% del pacchetto azionario SES, ovvero la fetta più grande di azioni fra i Comuni azionisti (dopo l'AET) e che nel 2021 il dividendo versato ammontava a 613'062.-. Il Municipio ribadiva inoltre il proprio appoggio alla politica di distribuzione del dividendo anziché dell'abbassamento delle tariffe.
- Interrogazione datata 10 ottobre 2023⁵ dei Consiglieri Comunali Barbara Angelini Piva, Simone Beltrame, Simone Merlini e Omar Caldara nella quale si chiedeva nuovamente se il Municipio riteneva sensata una redistribuzione dei dividendi alle economie domestiche, cifre relative all'anno 2022. Risposta negativamente dal Municipio.
- Nel suo rapporto al MM 64⁶ accompagnante i conti consuntivi della Città datato 10 novembre 2023, la Commissione della Gestione ha posto anche l'accento sulla tematica dei dividendi della Società Elettrica Sopracenerina (SES), come peraltro aveva già eseguito nel suo rapporto ai consuntivi 2021, rilevando in particolare il fatto che:

"Visto e considerato che l'istanza della vostra Commissione al Municipio con la quale si domandava allo stesso di intervenire richiedendo alla SES una politica di contenimento degli utili e delle riserve e contemporaneamente una maggior attenzione sia agli aspetti tariffali, sia alla politica energetica e promuovendo a livello di tariffe la produzione fotovoltaica e l'energia di impianti di riscaldamento efficienti a pompa di calore, è rimasta lettera morta, la Commissione della Gestione invita i rappresentati del Municipio del Consiglio di amministrazione a sostenere queste proposte e invita in particolare il Municipio a prevedere, nel preventivo 2024, la suddivisione tra le economie domestiche cittadine del dividendo supplementare di CHF 213'062. Non si tratta di una cifra importante (CHF 25), ma di un piccolo significativo gesto a favore del cittadino contribuente."

In dettaglio

Gli scriventi sono consapevoli che il margine di manovra per la definizione delle tariffe sia fortemente vincolato dalla legislazione superiore (LAEI a livello nazionale e LA-LAEI a livello cantonale) e che il ruolo della SES sia quello di Gestore di rete di distribuzione (GRD) e non di azienda produttrice, il che riduce ulteriormente il margine di manovra.

³https://www.locarno.ch/files/documenti/risposta_interpellanza_trasformata_in_interrogazione_Angelini_Piva_aumento_tassa_base_SES.pdf

⁴ https://www.locarno.ch/files/documenti/Risposta_interrogazione_Sinistra_Unita_SES.pdf

⁵ https://www.locarno.ch/files/documenti/risposta_interrogazione_SES_7_dicembre.pdf

⁶ https://www.locarno.ch/files/documenti/Rapporto_CdG_MM_64_con_allegati.pdf

Oggetto di tale mozione è piuttosto la linea adottata dal Consiglio di amministrazione e dei Comuni azionisti secondo la quale, oltre a mantenere una remunerazione minima basata sul capitale azionario si scelga - a fronte di utili importanti - il costante versamento di un dividendo straordinario. Il principio secondo cui saranno i Comuni azionisti a decidere come meglio impiegare questo dividendo è a nostro avviso lesivo del principio di causalità che disciplina il rapporto tra il fornitore di servizi e il consumatore. Inoltre, il Comune non dovrebbe sfruttare le aziende partecipate per incassare un "tesoretto" da usare a piacimento - finanche a fini socialmente utili - in quanto lo strumento corretto per attuare questo tipo di politiche in modo trasparente è il gettito d'imposta.

Date le ripetute richieste al Municipio da parte del Consiglio comunale di adoperarsi per ribaltare questo paradigma, date le ripetute risposte negative da parte dell'Esecutivo e la sua costante perpetuazione, si ritiene che tali principi vadano ancorati nella legislazione comunale. Principio attuabile secondo quanto indicato nell'articolo 193 cpv. 4 della Legge organica comunale (LOC) che disciplina lo svolgimento di compiti tramite soggetti autonomi esterni al comune: "*Il Municipio, l'Assemblea e il Consiglio comunale possono dare istruzioni vincolanti sull'attività. (...)*"⁷.

Si chiede pertanto di modificare l'art. 115 c del Regolamento Comunale della Città di Locarno che disciplina rappresentanti e supplenti del comune in soggetti esterni.

Si desidera infine che Locarno, in quanto comune azionista maggioritario, possa dare l'esempio in seno al CdA della SES e stimolare gli altri comuni ad invertire questa tendenza di massimizzazione dei profitti che non è degna né di una società con scopi di pubblica utilità né di una gestione sincera delle finanze comunali.

In conclusione

Invitiamo il lodevole Consiglio comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Regolamento Comunale della Città di Locarno del 17 novembre 1990 è modificato come segue:

Art. 115 c Rappresentanti e supplenti del comune in soggetti esterni

cpv 1 (invariato)

cpv 2 (invariato)

cpv 3 (invariato)

cpv 4 (invariato)

cpv 5 (invariato)

cpv 6 (nuovo) Il rappresentante del comune nei soggetti esterni deve adoperarsi in seno a tali consessi per promuovere una politica volta a favorire i consumatori e le consumatrici. In caso di utile aziendale straordinario egli deve preferire il reinvestimento volto al contenimento delle tariffe anziché la distribuzione di un dividendo.

cpv 6 (modifica) cpv. 6 diventa cpv. 7 (dispositivo invariato)

⁷ <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/65>

Con la massima stima.

Francesco Albi, primo firmatario (Sinistra Unita)



Per il gruppo Sinistra Unita

Lorenza Bardelli – Brughelli

Rosanna Camponovo – Canetti

Gianfranco Cavalli

Gionata Genazzi

Nadia Mondini

Stelio Mondini

Spase Zlatanov

Per il gruppo Verdi e indipendenti

Pierluigi Zanchi

Marko Antunovic

Maria Chiara Cotti

Avanti con Ticino e Lavoro

Filippo Beltrametti

Il Centro

Barbara Angelini Piva

Giuseppe Abbatiello

Simone Beltrame

Mattia Scaffetta

Saso Lazarov

Mauro Belgeri

Giorgio Toprak